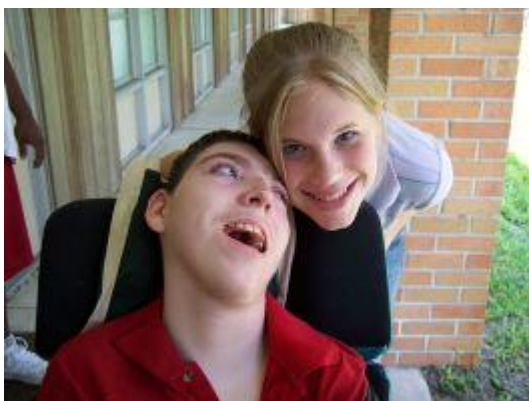


Prepensionamento da sostenere

di Daniele Minichini 

Un'iniziativa per sostenere i progetti di legge sul prepensionamento dei genitori che assistono i figli con grave disabilità viene promossa in Campania dall'Associazione Genitori per l'Autismo "Almeno Credo", nel tentativo di coinvolgere più cittadini e associazioni possibili



In un Paese dove la pensione anticipata è stata letteralmente "regalata" a molte categorie, da troppi anni sono **ferme in Parlamento** proposte di legge per la concessione del **prepensionamento ai genitori che assistono i propri figli con gravi disabilità**. E la gravità, quando si parla di handicap, non è un termine generico, ma presuppone una speciale condizione, certificata in base ad una visita collegiale, che comporti **l'impossibilità per il disabile di compiere «gli atti quotidiani della vita»**.

Queste persone, se non vengono aiutate, non sono in grado di lavarsi, vestirsi, nutrirsi o partecipare alla vita sociale.

Nella maggior parte dei casi, dunque, la persona con disabilità in condizioni di gravità **dipende completamente dal genitore** che si occupa di lui e quando raggiunge la maggiore età e perde quindi la possibilità di partecipare alla vita scolastica, la sua famiglia (spesso monogenitoriale) si trova di fronte a **scelte terribili**: lasciare il lavoro (senza aver raggiunto l'età della pensione) e vivere di assistenzialismo o affidare il proprio figlio ad uno degli istituti-lager dei quali è tristemente ricca la cronaca di tutti i giorni. Troppo spesso abbiamo anche assistito alla **disperazione di genitori** che, senza un'opportunità degna di questo nome, preferiscono uccidere il figlio e uccidersi a loro volta.

In un Paese, dunque, che si ritenga civile abbiamo il dovere di offrire a queste famiglie una nuova possibilità: **il prepensionamento!**

Oggi i **progetti** di legge presentati recentemente dall'onorevole **Katia Bellillo** [*Norme per il prepensionamento di lavoratori e lavoratrici con a carico familiari gravemente disabili, N.d.R.*] e dal senatore **Giuseppe Di Lello** [*Equiparazione del lavoro di cura nei confronti dei disabili gravi e gravissimi ai lavori usuranti, N.d.R.*] possono essere **un'importante occasione per ovviare a questo grande vuoto**, ma perché vengano considerate nella giusta maniera, senza rischiare di perdersi nella notte dei tempi, vanno **sostenute da un forte movimento popolare**.

In questo senso la nostra Associazione per l'Autismo "**Almeno Credo**" ONLUS, che a sede a **Marano di Napoli**, si è costituita in un **Comitato di Sostegno** collegato ad analoghe iniziative sorte in tutta Italia e ha organizzato una manifestazione regionale campana per **venerdì 2 marzo** (Sala Consiliare, presso la Scuola Media "Socrate", Via G. Falcone, Marano di Napoli, ore 17), cui parteciperanno proprio i parlamentari **Bellillo** e **Di Lello**, oltre ad alcuni componenti del Comitato Nazionale di Sostegno .

All'appuntamento sono stati invitati anche i sindaci delle città del comprensorio Giuglianese e le associazioni di tutta la Campania che abbiano a cuore **i problemi delle persone con disabilità**.

Presidente dell'Associazione Genitori per l'Autismo "Almeno Credo**" ONLUS.*

Per ulteriori informazioni :

info@almenocredo.org – <http://www.almenocredo.org/>.

23 febbraio 2007